

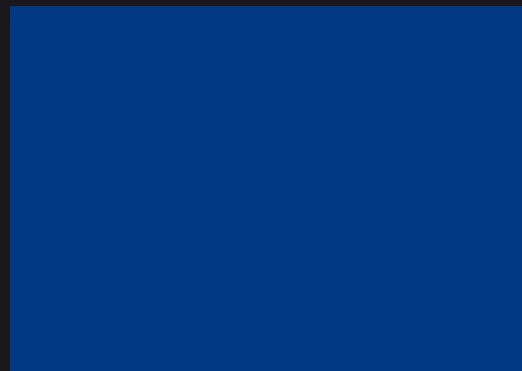
TMW

Mensile di critica e approfondimento calcistico

n° 14 - febbraio 2013

magazine

TUTTOmercatoWEB.com®



Speciale Calciomercato

sessione invernale 2013





Editore:

TC&C srl

Sede Centrale, Legale ed Amministrativa

Strada Setteponti Levante, 114

52028 Terranuova B.ni (AR)

Tel. 055 9175098 | Fax 055 9170872

Redazione giornalistica

Tel. 055 9172741 | Fax 055 9170872

Sede redazione Napoli

Piazza Municipio 22,

81031 Aversa (CE) | Tel. 081 0148867

Sede redazione Milano

Via Lodovico Settala 8, 20124 Milano

Tel. 02 83412081

Sede redazione Firenze

Viale dei Mille 88, Firenze

Tel. 055 5532892 | Fax 055 5058133

Direttore Responsabile:

Michele Criscitiello

criscitiello@tmwmagazine.com

Redazione:

Marco Conterio

conterio@tmwmagazine.com

Luca Bargellini

bargellini@tmwmagazine.com

Chiara Biondini

biondini@tmwmagazine.com

Gianluca Losco

losco@tuttomercatoweb.com

Hanno collaborato:

Diego Anelli, Simone Bernabei, Alessandro Carducci, Giampaolo Gaïas, Cristina Guerri, Pietro Lazzerini, Gianluigi Longari, Tommaso Loreto, Simone Lorini, Andrea Losapio, Gianluca Losco, Gaetano Mocchiari, Elena Rossin, Stefano Sica, Daniel Uccelli, Antonio Vitiello, Elisabetta Zampieri.

Fotografi:

Federico De Luca, Alberto Fomasari, Filippo Gabutti, Federico Gaetano, Luigi Gasia, Ag. Image Sport, Giacomo Morini, Ag. Photoviews.

Realizzazione grafica:

TC&C srl

TMWmagazine

Supplemento mensile gratuito alla testata giornalistica Tuttomercatoweb.com®
Testata iscritta al Registro degli Operatori di Comunicazione, numero 18246



di Michele
CRISCITIELLO

Chiamatelo fallimento annunciato, perché chi segue quello che vi raccontiamo in merito alle nostre opinioni oltre alle notizie di mercato, non può dire di essere sorpreso rispetto a quanto è accaduto alla Roma e a Zdenek Zeman. Nessuna vana gloria nel ricordarlo, quanto piuttosto la semplice presa di coscienza di una scelta sbagliata nel suo elemento cardine e per la seconda volta di fila. Mica un errore da poco, soprattutto considerando quanto nella capitale credevano di poter assistere ad un miracolo calcistico paragonabile alla moltiplicazione dei pani e dei pesci, fatte ovviamente le debite proporzioni.

Nulla da fare, la giostra di Zemanlandia si è inceppata senza riuscire nemmeno a dare mai l'impressione di essere decollata del tutto, senza neppure regalare il consueto divertimento ai suoi fruitori. La pazienza è finita a Trigoria, anche se a far sorridere è che, esattamente come con Luis Enrique, a pagare sia sempre e solo l'allenatore. Risparmiato chi l'ha scelto, risparmiato chi ancora una volta si è riempito la bocca del termine "progetto" per poi smantellare tutto dopo pochi mesi, risparmiato anche chi ha scelto Goicoichea e compagnia cantante, responsabili quanto meno alla pari del boemo. Niente da fare, sarà per la prossima, ammesso che a Roma abbiano la pazienza di aspettare ancora una dirigenza che fa acqua da tutte le parti. Come la difesa di Zeman.



La fine di Zemanlandia

foto Giuseppe Celeste/Image Sport

Nato ad Avellino il 30/09/1983, giornalista e conduttore televisivo. Lavora a Milano, Capo-Redattore della Redazione calcio di Sportitalia. Direttore Responsabile di TuttoMercatoWeb e di TMWmagazine



“BALOTELLI IL GRANDE COLPO CON LUI, ROSSI E KOVACIC IL MERCATO ITALIANO E’ IN ATTIVO”

*Dieci
addetti
ai lavori
fanno le
carte al
mercato
invernale.*

di Marco Conterio

I nome risuona quasi in coro, quasi all'unisono. “Mario Balotelli al Milan”. Il grande colpo dell'inverno è lui, per tanti protagonisti del calcio: Giancarlo Antognoni, Franco Causio, l'agente Giocondo Martorelli, Nando Orsi, il procuratore Silvio Pagliari, Gigi Simoni e l'agente Paolo Palermo concordano. Super Mario è il grande colpo, anche se dietro di lui emergono con forza anche i nomi di Giuseppe Rossi e di Pablo Armero. Un giudizio quasi concorde anche su quello che è stato il bilancio del mercato invernale per l'Italia: con questi due colpi, il pollice è in su per i club nostrani, anche se molti capitali sono andati all'estero, piuttosto che distribuiti tra i club di A e B. Chi si

è mosso meglio e chi peggio? Qui i giudizi spaziano, variano. Per l'Inter e le due romane non fioccano pareri positivi, il ‘quasi’ immobilismo della Juventus non trova grandi consensi mentre la rivoluzione del Genoa, i colpi del Milan, della Fiorentina e del Napoli riscuotono applausi. Poi la sorpresa, la scommessa. Rolando del Napoli, strappato a mezza Europa per prenderlo dal Porto, è il nome più atteso dopo il vero gioiello di questo mercato: Mateo Kovacic, sbarcato dalla Dinamo Zagabria all'Inter per undici milioni più copiosi bonus. Vietato fallire per lui ma anche per tutto quell'esercito di stranieri sbarcato in Italia. Come Lazaros Christodoulopoulos al Bologna, che intanto un titolo l'ha già vinto. Quello di scioglilingua del mercato invernale.

Le DOMANDE

- 1) "Quale è stato il miglior colpo dell'inverno?"
- 2) "Qual è la squadra che si è mossa meglio?"
- 3) "Chi si è mosso peggio?"
- 4) "Quale dei nuovi arrivi può essere la sorpresa della A?"
- 5) "Dentro Balotelli e Giuseppe Rossi. Fuori Sneijder e Pato. La A ci perde o ci guadagna?"

foto Daniele Buffa/Image Sport



Giancarlo ANTOGNONI
(ex calciatore Fiorentina)

- 1) Balotelli al Milan
- 2) Napoli
- 3) Pescara e Palermo
- 4) Kovacic all'Inter
- 5) Guadagnato, soprattutto l'Italia di Prandelli



Eugenio ASCARI
(procuratore Eder e Paulinho)

- 1) Rossi alla Fiorentina
- 2) Napoli
- 3) Inter
- 4) Christodolopoulos al Bologna
- 5) E' andata in parità



Franco CAUSIO
(ex calciatore Juventus)

- 1) Balotelli al Milan
- 2) Milan
- 3) Inter
- 4) Balotelli al Milan
- 5) Perso, perché sono andati tanti milioni all'estero



Giocondo MARTORELLI
(procuratore Bonaventura)

- 1) Balotelli al Milan
- 2) Genoa
- 3) Palermo
- 4) Kovacic all'Inter
- 5) Guadagnato, perché i talenti arrivati rappresentano il futuro



Emiliano MONDONICO
(allenatore)

- 1) Armero al Napoli
- 2) Milan
- 3) Inter
- 4) Kovacic all'Inter
- 5) Guadagnato, perché ci sono i migliori tecnici ed i talenti sbocceranno



Nando ORSI
(allenatore)

- 1) Balotelli al Milan
- 2) Fiorentina
- 3) Roma e Lazio
- 4) Rolando al Napoli
- 5) Guadagnato, col ritorno di alcuni dei migliori giovani italiani



Silvio PAGLIARI
(procuratore Gabbiadini)

- 1) Balotelli al Milan
- 2) Napoli
- 3) Preferisco non rispondere
- 4) Kovacic all'Inter
- 5) Con Balotelli spero che inizi una bella tendenza di rientri



Paolo PALERMO
(procuratore Florentino Flores)

- 1) Balotelli al Milan
- 2) Genoa
- 3) Juventus
- 4) Rolando al Napoli
- 5) Guadagnato, per il ritorno di due talenti importanti



Gigi SIMONI
(allenatore)

- 1) Balotelli al Milan
- 2) Napoli
- 3) Juventus
- 4) Kovacic all'Inter
- 5) Siamo in parità, tra addii e partenze



Lorenzo STOVINI
(calciatore)

- 1) Rossi alla Fiorentina
- 2) Fiorentina
- 3) Inter e Roma
- 4) Anelka alla Juventus
- 5) Guadagnato, col ritorno degli italiani in Serie A



Marko LIVAJA

foto Giuseppe Celeste/Image Sport

Dopo le dolorose cessioni di **Federico Peluso** ed **Ezequiel Schelotto**, il tecnico **Stefano Colantuono** è tornato a sorridere grazie a **Marko Livaja**. Il talentuoso attaccante croato

è arrivato a Bergamo dall'Inter, che ha inserito la metà del cartellino del giocatore ai bergamaschi all'interno della trattativa per l'esterno italo-argentino all'Inter. Il reparto offensivo orobico è stato ulteriormente rinforzato con le acquisizioni di **Brienza** e **Budan** dal Palermo. Dal Siena sono arrivati invece **Del Grosso** e **Contini**, dal Genoa **Canini** e dalla Lazio **Scaloni**.

CHI SE NE È ANDATO

Nel corso del mercato di riparazione l'Atalanta ha dovuto dire addio a due elementi fondamentali per **Colantuono**. Si tratta di **Peluso** e **Schelotto**. Il terzino sinistro è stato il primo rinforzo di gennaio per la Juventus di Antonio Conte, che lo ha voluto così come aveva voluto la stagione scorsa sempre dall'Atalanta. Il centrocampista italo-argentino ha raggiunto la corte di **Stra-**

maccioni soltanto nell'ultimo giorno di mercato. Nelle casse dei bergamaschi sono entrati 3,5 milioni di euro cash più la comproprietà di **Marko Livaja**. Completano il quadro delle cessioni **Ferreira Pinto** al Varese, **Manfredini** al Genoa, **Matheu** al Siena e **Scozzarella** alla Ternana.

IL COLPO MANCATO IN ENTRATA

Sono due i colpi mancati in entrata. Entrambi riguardano l'attacco. **Pierpaolo Marino** ha infatti provato a prendere prima **Mauricio Pinilla** dal Cagliari; obiettivo poi sfumato per la richiesta troppo esosa del club di **Cellino**. Nelle ultime ore del 31 gennaio, invece, l'attenzione del diesse atalantino si era spostata su **Rolando Bianchi**. In scadenza di contratto con il Torino, l'attaccante bergamasco sarebbe stato corteggiato fino all'ultimo dall'Atalanta. Voci di corridoio sussurrano che le parti avrebbero già trovato l'accordo per la prossima stagione.

I RETROSCENA

Negli ultimi istanti all'Ata Hotel Executive si faceva un gran parlare dei movimenti, sia in en-

trata che uscita dell'Atalanta. In particolar modo della cessione di **German Denis**, inseguito da Palermo e Fiorentina. Voce quasi subito smentita direttamente da **Marino** attraverso Twitter. Il Tanque è rimasto a Bergamo, e l'Atalanta ha comunque accolto valide alternative in attacco.



Igor BUDAN

foto Alberto Fornasari

ACQUISTI

Franco **Brienza** (C) dal Palermo
Igor **Budan** (A) dal Palermo
Michele **Canini** (D) dal Genoa
Matteo **Contini** (D) dal Siena
Cristiano **Del Grosso** (D) dal Siena
Luigi **Giorgi** (C) dal Palermo
Marko **Livaja** (A) dall'Inter
Lionel **Scaloni** (D) dalla Lazio

CESSIONI

Adriano **Ferreira Pinto** (A) al Varese
Thomas **Manfredini** (D) al Genoa
Carlos **Matheu** (D) al Siena
Federico **Peluso** (D) al Juventus
Ezequiel **Schelotto** (C) all'Inter
Matteo **Scozzarella** (C) alla Ternana





Foto Giuseppe Celeste/Image Sport

Li Bologna di Stefano Pioli ha puntato sulla continuità nel mercato di gennaio appena conclusosi. Niente stravolgimenti, tanto in entrata quanto in uscita. Il club rossoblù, infatti, in questa sessione invernale ha deciso di "riparare" con gli inserimenti in rosa dell'esperto **Davide Moscardelli** dal Chievo Verona e di due scommesse tutte da scoprire: il brasiliano **Naldo** dal Granada e l'intrigante quanto impronunciabile **Lazaros Christodoulopoulos** dal Panathinaikos. Il primo è un classico difensore verdeoro che potrà ben adattarsi nel campionato italiano, il secondo uno dei tanti talenti prodotti dalla Grecia ancora in attesa della definitiva consacrazione.

CHI SE NE E' ANDATO

A fronte dei 3 arrivi, sono 5 le cessioni effettuate dal Bologna. Su tutte, due quelle che avrebbero potuto intaccare la competitività della squadra ma che sono state rimpiazzate dai suddetti acquisti: **Robert Acquafresca** e **Daniele Portanova**. L'attaccante proverà l'avventura nella Liga (Le-

vante), mentre Portanova ha fatto ritorno alle origini, andando a puntellare la difesa pericolante del Genoa. Le altre sono cessioni minori: **Henry Gimenez**, attaccante con diverse apparizioni ma pochi gol, è andato al Grosseto. **Andrea Pisanu** è volato in Canada (al Montreal Impact) dopo che il suo nome quasi mai è apparso fra i titolari, così come **Federico Rodriguez**, uruguayano classe '91 tornato a casa (Montevideo Wanderers) per continuare la sua crescita.

IL COLPO MANCATO IN ENTRATA

Il Bologna certamente ci ha provato. Forte della più che positiva esperienza passata, il club rossoblù ha tentato fino all'ultimo di convincere la Fiorentina a cedere **Emiliano Viviano**, che nei giorni finali di mercato era di fatto stato scalzato dal brasiliano **Neto**. Il Bologna, per mettere in piedi l'operazione, ha cercato di portare avanti uno scambio prima con **Curci**, poi con **Agliardi**. Il no dei viola, tuttavia, ha portato i rossoblù a desistere dalla ricerca di un altro numero 1. Viviano, per il momento, continua a difendere i colori della Fiorentina, la squadra della sua città.



I RETROSCENA

Il più succulento è certamente quello riguardante **Manolo Gabbiadini**. L'attaccante in prestito al Bologna è stato cercato, tramite più di un sondaggio, dalla Juventus detentrici del suo cartellino. I bianconeri infatti avevano in questo gennaio il bisogno di fornire ad **Antonio Conte** una valida alternativa in avanti, e Gabbiadini sembrava potesse essere l'uomo giusto vista la sua capacità di farsi trovare sempre pronto quando chiamato in causa. Con la partenza di Acquafresca, però, **Stefano Pioli** non se l'è sentita di rinunciare anche al giovane di scuola Atalanta. Che adesso, piano piano, si sta ritagliando spazi importanti all'ombra di **Gilardino**.



Foto G. Celeste/Image Sport

ACQUISTI

Lazaros Christodoulopoulos (C) dal Panathinaikos
Davide Moscardelli (A) dal Chievo
Edinaldo Naldo (D) dal Granada

CESSIONI

Robert Acquafresca (A) al Levante
Henry Gimenez (A) al Grosseto
Andrea Pisanu (C) al Montreal Impact
Daniele Portanova (D) al Genoa
Federico Rodriguez (A) al Montevideo Wanderers



Mauricio PINILLA

Foto Alberto Lingria/PhotoViews



unico acquisto del Cagliari è stato **Matias Cabrera**. Centrocampista uruguayo, classe 1986, nato come trequartista e trasformatosi in mezzala. Buoni piedi, buona

visione di gioco. Proveniente dal Nacional di Montevideo, Cabrera è arrivato in Sardegna dopo un corteggiamento cominciato in estate. Già ad agosto fu vicino al Cagliari, ma qualche intoppo burocratico fece saltare l'affare. E' costato circa 2 milioni di euro e ha firmato un contratto di 3 anni e mezzo.

CHI SE NE E' ANDATO

Due sole le cessioni per il Cagliari. Hanno lasciato la Sardegna **Pablo Ceppellini** e **Vincenzo Camilleri**. Il primo, trequartista uruguayo, è approdato in prestito al Lumezzane dell'ex allenatore della Primavera cagliaritano **Festa**. Il secondo, ex centrale prodigo con un passato al Chelsea e alla Juve, ha risolto il prestito coi rossoblù per tornare alla Reggina, che lo ha successiva-

mente girato al Barletta. Da registrare anche la rescissione dei contratti di **Joaquin Larrivey**, finito poi all'Atlante in Messico e **Daniele Ragatzu**, che ha rescisso e poi firmato col Verona (che lo ha girato in prestito alla Pro Vercelli)

IL COLPO MANCATO IN ENTRATA

Nessun colpo mancato per i rossoblù. La rosa era ampia e ben assortita. Partito **Camilleri** serviva un centrale da affiancare ad **Astori**, **Rossetini** e **Ariaudo**. I rossoblù hanno quindi promosso in Prima Squadra il giovanissimo **Del Fabro** (titolare in Coppa Italia con Pescara e Juventus e in campionato con la Lazio), prodotto del vivaio di cui si parla già benissimo.

I RETROSCENA

Tante le offerte respinte al mittente dal presidente **Cellino**. Rifiutate le offerte del Napoli per **Astori** e soprattutto **Nainggolan**. L'Atalanta fino all'ultimo ha provato a prendere **Pinilla**, col Cagliari che ha rifiutato prima un'offerta di 3 milioni e poi un

successivo rilancio a 3.5 milioni. Niente da fare nemmeno per i club brasiliani interessati a **Thiago Ribeiro**.



Ivo PULGA

Foto Federico De Luca



ACQUISTI

Matias Cabrera (C) dal Nacional di Montevideo)

CESSIONI

Pablo Ceppellini (C) al Lumezzane
Vincenzo Camilleri (D) alla Reggina
Joaquin Larrivey (A) al Atlante
Daniele Ragatzu (A) al Verona



obiettivo dichiarato del Catania per questa sessione di calciomercato era quello di resistere agli assalti dei grandi club della Serie A per i tanti gioielli della rosa affidata a

Rolando Maran. Con questa base di partenza gli uomini mercato del presidente **Pulvirenti** si sono principalmente impegnati sul mercato dei giovani, con un'unica eccezione: **Edgar Ciani.** L'attaccante albanese, arrivato dal Polonia Varsavia, ha già calcato i campi della Serie A con la maglia del Palermo ed è stato scelto per il ruolo di vice **Bergessio.** Un'investitura importante, questa, soprattutto in chiave futura visto che l'argentino la prossima estate potrebbe approdare ad una squadra di più alto cabotaggio.

CHI SE NE È ANDATO

In uscita il Catania ha lavorato mandando in prestito alcuni dei suoi tanti giovani: **Rizzo** all'Avellino, **Cuomo** al Melfi, **Palumbo** alla Pro Vercelli, **Gargiulo** alla Juve Stabia, **Tortolano** al Sorrento e **Paglialunga** all'Hercules. Anche per **Mori-**

moto e Lanzafame il club etneo ha utilizzato la formula del prestito permettendogli di giocare con Al-Nars (il giapponese) e Honved (l'ex Bari). Nonostante la forma per entrambi sembra, però, arrivato il momento dell'addio definitivo ai rossoazzurri.

IL COLPO MANCATO IN ENTRATA

Negli ultimi giorni di trattativa il Catania si è fatto sentire con la Roma per il giovane **Nico Lopes.** In giallorosso il talento uruguayano nella prima parte di stagione ha trovato poco spazio e la società siciliana ha pensato di sfruttarlo come alternativa di qualità a Barrientos. L'infortunio di **Destro** ha, però, bloccato la trattativa sul nascere con il "Conejo" che è stato trattenuto nel parco attaccanti giallorosso.

I RETROSCENA

Probabilmente nessuna altra società di Serie A ha ricevuto un numero così alto di proposte per i propri calciatori com'è accaduto al club di **Pulvirenti** in questa sessione di mercato. **Marchese, Almiron, Barrientos, Lodi, Ric-**

chiuti, Bergessio e Gomez, sono tutti i giocatori che più o meno concretamente sono entrati a far parte delle trattative dell'ultima finestra di calciomercato. Nessuno dei protagonisti di questa bellissima stagione del Catania si è però mosso a riprova della forza della società rossoazzurra e della volontà di portare a termine il campionato nel miglior modo possibile.



ACQUISTI 👍

Edgar Ciani (A) dal Polonia Varsavia
Norbert Gyomber (A) dal Dukla Bystrica
Gianluca Maran (D) dal Mezzocorona
Paolo Marciano (A) dalla Pro Vercelli
Emiliano Tortolano (A) dal Latina

CESSIONI 👎

Marco Cuomo (C) al Melfi
Alfonso Gargiulo (A) alla Juve Stabia
Davide Lanzafame (A) all'Honved
Takayuki Morimoto (A) all'Al-Nasr
Mario Paglialunga (A) all'Hercules
Ludovico Palumbo (D) alla Pro Vercelli
Pasquale Rizzo (A) all'Avellino
Emiliano Tortolano (A) al Sorrento





foto Giuseppe Celeste/Image Sport

Quello di gennaio è stato per il Chievo un mercato intenso e positivo. Attraverso il lavoro del ds **Giovanni Sartori** la squadra veronese è riuscita a portare in gialloblù degli innesti importanti in vista della seconda, decisiva, parte della stagione. In porta è arrivato dal Palermo **Samir Ujkani**. L'estremo difensore farà a Verona il secondo di **Christian Puggioni**. Operazioni importanti anche nel reparto difensivo con l'arrivo dal Panathinaikos del difensore **Nikos Spyropoulos** e dal Genoa del terzino dell'Under 21 **Mario Sampirisi**. Il vero colpo del reparto arretrato però è il ritorno in gialloblù di **Francesco Acerbi**. Dopo una prima parte di stagione al Milan il giocatore è stato ceduto al Genoa e girato poi in prestito al Chievo. A centrocampo fa il suo arrivo, sempre dal Genoa, **Felipe Seymour** mentre in attacco vengono compiute due importanti operazioni: la compartecipazione con il Milan del cartellino di **Alberto Paloschi** e l'arrivo di **Gabriel Hauche**, arrivato in prestito dal Racing Avellaneda.

CHI SE NE E' ANDATO

Tante anche le operazioni in uscita per il Chievo che saluta i due portieri **Stefano Sorrentino**, passato, dopo quattro anni in gialloblù, al Palermo, e **Sergio Viotti**, per lui destinazione Cremonese. Lasciano Verona anche **Marco Rigoni**, passato al Genoa, **Davide Moscardelli**, ceduto al Bologna, e **David Di Michele**, per lui rescissione del contratto prima di firmare con la Reggina in Serie B.



foto Federico De Luca

IL COLPO MANCATO IN ENTRATA

Tra i numerosi arrivi in casa Chievo, forse l'unico colpo non riuscito è quello che poteva portare in gialloblù il centrocampista del Palermo **Jasmin Kurtic**. **Sartori** l'ha cercato a lungo provando anche ad inserirlo nella trattativa **Sorrentino**. I continui no del Palermo hanno impedito però una conclusione positiva dell'operazione.



IL RETROSCENA

Delle cessioni la più importante è sicuramente quella di **Stefano Sorrentino**. Il portiere ha lasciato il Chievo dopo quattro anni vissuti da protagonista in una delle trattative più difficili di questa sessione di mercato. Dopo averlo cercato a lungo anche negli anni passati, il Palermo è tornato alla carica mettendo nel piatto un'offerta importante. La volontà del portiere è sempre stata quella di lasciare Verona e, negli ultimi giorni prima della cessione definitiva, ha voluto forzare la mano non presentandosi agli allenamenti della squadra a Peschiera. Un gesto che ha irritato fortemente la società. Il patron gialloblù **Campedelli**, a mercato chiuso, si è detto deluso per come è finita tacciando il giocatore di scarsa professionalità.

ACQUISTI

Felipe Seymour (C) dal Genoa
Francesco Acerbi (D) dal Genoa
Samir Ujkani (P) dal Palermo
Gabriel Hauche (A) dal Racing Avellaneda
Nikos Spyropoulos (D) dal Panathinaikos
Mario Sampirisi (D) dal Genoa

CESSIONI

Stefano Sorrentino (P) al Palermo
Manuel Iori (C) al Padova
Pablo Granoche (A) al Cesena
David Di Michele (A) alla Reggina
Gabriele Zerbo (A) al Palermo
Sergio Viotti (P) alla Cremonese
Marco Rigoni (C) al Genoa
Davide Moscardelli (A) al Bologna



Giuseppe ROSSI

foto: Alterphotos/image Sport

Dopo i 18 acquisti estivi la coppia mercato della Fiorentina formata da **Daniele Pradè** ed **Eduardo Macia** è tornata ad operare con sei nuovi operazioni anche nella finestra invernale. Fra questi spicca il "colpo" **Giuseppe Rossi** che però è senza dubbio un investimento più a medio termine che per l'attualità. Maggiormente utili a **Montella** a stretto giro di posta sono il trequartista polacco **Rafal Wolski** (anche se ancora alle prese con qualche problema fisico), il jolly difensivo **Compper** arrivato dall'Hoffenheim e l'attaccante del Siena **Larrondo**. Tutto da valutare il ritorno in Italia di **Momo Sissoko**, centrocampista maliano prelevato dal PSG.

CHI SE N'E' ANDATO

Dopo soli 12 mesi ha fatto le valigie e salutato Firenze **Ruben Olivera** finito al Genoa con un prestito oneroso per 300.000 euro più una cifra superiore al milione di euro a giugno per il riscatto obbligatorio in prestito, così come **Cassani** per il quale il diritto di riscatto è stato

fissato intorno ai 2,5 milioni di euro. Percorso inverso rispetto a **Larrondo**, in direzione Siena, per il centrocampista **Della Rocca** arrivato in viola nel corso dell'estate, ma mai realmente inserito nello scacchiere di **Montella**.

IL COLPO MANCATO

I tifosi attendevano la ciliegina finale. E c'è da capirli, soprattutto se le voci di un presunto intreccio di mercato con la Juventus sono continuate a rimbalzare fino agli ultimi giorni di trattative. **Quagliarella** o **Matri** sono presto diventati una sorta di ossessione per la Firenze sportiva, di suo ben poco propensa a riallacciare i rapporti con la Juve. Alla fine, però, come detto non è arrivato né l'uno né l'altro, e se la Juve a giugno vorrà bussare di nuovo alla porta dei viola per **Jovetic**, dovrà farlo senza poter vantare favori di mercato.

IL RETROSCENA

Eppure, i colpi di scena, non sono mancati. Soltanto nelle ultime 48 ore prima **Neto**, poi **Viviano**, si sono ritrovati al centro di svari-

te voci. Il brasiliano nel mirino del Bologna che proponeva eventuali scambi con **Curci** o **Agliardi**, il fiorentino in quello della Roma proprio mentre **Stekelenburg** sembrava in partenza per l'Inghilterra. Morale della favola, però, nessuno ha convinto nessuno, con la permanenza sia di **Viviano** che di **Neto** in viola, e tutte le scelte relative ai portieri rinviate alla prossima estiva. Nulla di fatto, infine, anche per **Marcos Alonso**, esterno del Bolton che con tutta probabilità vestirà la maglia viola soltanto dalla prossima estate quando si svincherà dal club inglese che non lo ha lasciato partire a gennaio.



foto: Federico De Luca

ACQUISTI

Marvin **Compper** (D) dall'Hoffenheim
Marcelo **Larrondo** (A) dal Siena
Mohammed **Sissoko** (C) dal PSG
Giuseppe Rossi (A) dal Villarreal
Rafal Wolski (C) dal Legia Varsavia

CESSIONI

Mattia **Cassani** (D) al Genoa
Francesco **Della Rocca** (C) al Siena
Ruben Olivera (C) al Genoa





**Antonio
FLORO FLORES**

foto Daniele Buffa/Image Sport

Vera rivoluzione di gennaio per il Grifone, che di fatto ha quasi comprato un intero undici nuovo. Del resto la posizione in classifica parla chiaro, e il presidente **Preziosi** ha preferito correre ai ripari. **Matuzalem** e **Floro Flores** i primi arrivi (sfortunatamente l'attaccante ha già rimediato il primo infortunio), poi a ruota tutti gli altri rinforzi per difesa e centrocampo. Esperienza da vendere per il reparto arretrato, con **Cassani**, **Manfredini** e **Portanova** (per lui un ritorno), oltre al più giovane **Eros Pisano**. A centrocampo nuova chance per **Marco Rigoni**, scarsamente utilizzato dal Chievo, e per **Olivera** (stesso discorso con la Fiorentina). Ottimo il colpo **Nadarevic** dal Varese.

CHI SE NE È ANDATO

“Non si può fare una frittata senza rompere qualche uovo”. Ecco quindi che alcune cessioni si sono rese necessarie dati i tanti arrivi. Buono il rapporto con il Chievo: preso **Rigoni**, sono stati ceduti ai gialloblù **Seymour**, **Sampirisi** ed **Acerbi** (rimasto poco tempo in Liguria rientrando nell'operazione

Constant con il Milan). Forse il rammarico più grosso riguarda **Merkel**, che non ha mostrato quanto di buono ha nel suo bagaglio tecnico ed è stato venduto all'Udinese. Ceduti, infine, **Anselmo** al Palermo, **Canini** all'Atalanta e **Piscitella** al Modena.

IL COLPO MANCATO IN ENTRATA

Difficile parlare di colpo mancata per una squadra che ha operato così tanto sul mercato. Eppure qualcosa c'è, perché la ciliegina sulla torta, almeno per quanto riguarda il reparto arretrato, poteva chiamarsi **Luis Neto**. Di fatto il difensore ormai ex Siena nei suoi pochi mesi in Toscana aveva convinto quasi tutti, in Italia e all'estero. Anche al Genoa ci hanno fatto più di qualche pensiero: a metà gennaio il nome di **Neto** è rientrato in un importante summit di mercato svolto dalla dirigenza. Il Grifone è rimasto in lizza fino all'ultimo, fino all'arrivo dell'agente dello stesso giocatore in Italia a fine mese. Alla fine è stato troppo forte il richiamo di un club come lo Zenit San Pietroburgo.

I RETROSCENA

Immobile sì, **Immobile** no? Arrivato dopo la

splendida stagione in B di Pescara, l'attaccante è partito bene, ma poi si è un po' smarrito, perdendo anche il posto da titolarissimo. Ecco perché la Juventus ha provato a riportarlo alla casa madre (i bianconeri detengono la metà del cartellino). In realtà la trattativa è durata pochissimi giorni: **Marotta** ci ha provato, ma **Preziosi** non ha mai dato l'impressione di volersi disfare dell'attaccante a gennaio, nonostante l'arrivo di **Floro Flores**. La risposta negativa è stata pressoché immediata. Più curiosa la situazione di **Granqvist**: sembrava già fatta con la Dinamo Kiev, poi il veto del presidente. Solo problemi burocratici, invece, hanno bloccato l'arrivo sotto la Lanterna di **Ortiz**.

ACQUISTI

Mattia Cassani (D) dalla Fiorentina
Antonio Floro Flores (A) dal Granada
Thomas Manfredini (D) dall'Atalanta
Francelino Matuzalmen (C) dalla Lazio
Enis Nadarevic (C) dal Varese
Ruben Olivera (C) dalla Fiorentina
Eros Pisano (D) dal Palermo
Daniele Portanova (D) dal Bologna
Marco Rigoni (C) dal Chievo

CESSIONI

Masahudu Alhassan (C) all'Udinese
Anselmo de Moraes (C) al Palermo
Michele Canini (D) all'Atalanta
Alexander Merkel (C) all'Udinese
Giammario Piscitella (A) al Modena
Mario Sampirisi (D) al Chievo
Felipe Seymour (C) al Chievo





Modulo d'ordinanza: 3-5-2. Sarà ancora questa l'impostazione tattica formulata da Stramaccioni, ed in relazione a questa scelta la dirigenza ha deciso di rimodellare un gruppo che a livello tecnico aveva mostrato preoccupanti segni di cedimento negli ultimi incontri. La linea mediana è stata rivisitata quasi del tutto, con l'inserimento di elementi come **Zdravko Kuzmanovic**, e soprattutto, con la scommessa **Kovacic**. Al fenomeno venuto dall'est sarà affidata a lungo termine la regia della squadra. Importante anche l'innesto di **Schelotto**: dinamismo e grande corsa fanno del "Galgo" un potenziale titolare non appena sarà riuscito ad entrare negli schemi nerazzurri. Di completamento le altre due operazioni in entrata, con **Rocchi** vice **Milito** e **Carrizo** come dodicesimo di lusso.

CHI SE NE È ANDATO

Il rimpianto per eccellenza è senza dubbio rappresentato da **Coutinho**, uno che **Moratti** non aveva mai esitato nel definire come un cardine dell'In-

ter del futuro. Il suo addio ha finanziato il colpo **Kovacic**: una scelta di campo che in corso Vittorio Emanuele sono convinti possa regalare soddisfazioni sin dall'immediato. Menzione d'onore per la telenovela per eccellenza di questo mercato di gennaio: **Wesley Sneijder**. Un capitolo doloroso da archiviare ma ormai chiuso da tempo.

COLPO MANCATO IN ENTRATA

Inutile a dirsi: **Paulinho** resterà con tutta probabilità un sogno. La spedizione brasiliana è naufragata per l'ennesima volta così come era accaduto con **Lucas** un anno fa. Il centrocampista del Corinthians ha preferito nuovamente un posto al sole nel Timaio rispetto al rischio di una nuova avventura europea. Una decisione comprensibile soprattutto in ottica Mondiale 2014, ma che lancia anche un segnale importante riguardo alla personalità del giocatore. Probabilmente non tutti i mail vengono per nuocere, anche se la presenza di **Bertolucci** nell'entourage del ragazzo, e la sua vicinanza agli ambienti **Joorabchian-Abramovich** lasciano risuonare un'eco piuttosto sinistra in vista dell'estate. A pensar male spesso ci si azzecca.



I RETROSCENA

Interessanti sono quelli raccontati dal presidente della Dinamo Zagabria Mamic a "Jutarni List" in relazione all'acquisto di **Kovacic**. "Mercoledì 30 gennaio l'Inter mi ha chiamato ben 4 volte, e ho detto loro di non venire qui perché non avrei trattato **Mateo**. Loro sapevano dell'offerta del Manchester City, che era di 11 milioni di euro, ma sono stati molto insistenti. Nonostante avessi detto loro di non venire, **Branca** e **Moratti** si sono presentati nei nostri uffici alle 18 di mercoledì, e così abbiamo venduto **Mateo** per 13 milioni di euro". Un'insistenza che, diciamo noi, a medio termine potrebbe pagare con altri frutti croati in nerazzurro.

ACQUISTI

Ezequiel **Schelotto** (C) dall'Atalanta
Tommaso **Rocchi** (A) dalla Lazio
Juan Pablo **Carrizo** (P) dalla Lazio
Diego **Laxalt** (C) dal Defensor Sporting
Marco **Benassi** (C) dal Modena
Zdravko **Kuzmanovic** (C) dallo Stoccarda
Morten **Knudsen** (C) dal Midtjylland
Mateo **Kovacic** (C) dalla Dinamo Zagabria

CESSIONI

Luca **Caldirola** (D) al Brescia
Wesley **Sneijder** (C) al Galatasaray
Daniel **Bessa** (C) al Vicenza
Andrea **Romanò** (C) al Prato
Matteo **Cincilla** (P) al Parma
Manuel **Gullotta** (A) al Brescia
Marko **Livaja** (A) all'Atalanta
Riccardo **Bocalon** (A) al Venezia
Alfred **Duncan** (C) al Livorno
Matteo **Bianchetti** (D) al Verona
Philippe **Coutinho** (C) al Liverpool
Yago **Del Piero** (C) al Cesena
McDonald **Mariga** (C) al Parma
Enrico **Boschi** (A) al Sassuolo
Ismael **Bangoura** (C) al Cesena
Isaac **Ntow** (A) al Brescia
Nicolò **Amoruso** (D) all'Ancona
Simone **Pecorini** (D) al Cittadella

di Andrea Losapio



**Nicolas
ANELKA**

foto Gianluigi Arcani/Image Sport

Federico Peluso e Nicolas Anelka in primis, José Cevallos il colpo per il futuro, più qualche giovane. Una campagna acquisti al ribasso, con l'intenzione di inserire un one-sto comprimario in difesa e un ottimo attaccante al posto di Nicklas Bendtner. Peluso però non è difensore centrale a 3 (meglio esteso, di difesa, o quinto di centrocampo) e si è visto contro uno sveltissimo Icardi. Anelka invece deve far dimenticare il danese: compito decisamente poco arduo, perché gli zero gol – e l'infortunio – sono lì a dimostrare che i prestiti gratuiti esistono per un motivo. E che qualche volta è meglio tenere gli attaccanti già in rosa piuttosto che comprarne di nuovi. Cevallos è un prestito che si tramuterà in acquisto a giugno, per 1.5 milioni di euro. Sarebbe curioso vederlo in campo, ma sarà altrettanto difficile che possa ritagliarsi un posto.

CHI SE NE E' ANDATO

Molti giovani della primavera poi Lucio e Ziegler. Due stipendi pesanti, il primo ha

spianato la strada all'acquisto di Peluso (e qualcuno già lo rimpiange, considerato l'inizio di 2013), mentre lo svizzero non ha mai legato con Conte – anzi – e cederlo rimane una necessità. I vari assalti a Padoin, Marrone e compagnia cantante sono andati a vuoto per la duttilità che possiedono. Non è un errore.

IL COLPO MANCATO IN ENTRATA

Ce ne sono parecchi. Mauro Icardi sul finire del mercato, con una proposta shock per il mercato di giugno (si parla anche di Matri), lo scambio Belfodil-Quagliarella, Drogba che sfoglia un'ipotetica margherita e che si accorda col Galatasaray – chissà come finirà, prossimamente su questi schermi – prima di perdere l'ennesima Coppa d'Africa. Il rimpianto più grande porta la firma di Lisandro Lopez, centravanti di proprietà del Leone. Un ottimo attaccante, dotato del killer instinct che la Juventus necessitava e che probabilmente Anelka non possiede. Il tempo è galantuomo, e Marotta aveva spiegato chiaramente che non sarebbero stati fatti affari impossibili.



IL RETROSCENA

Ultimi minuti di mercato, Paratici colloquia fitto fitto con la Sampdoria. Sembra che stia per arrivare Icardi, offerta della Juve, ma al momento è il Napoli in vantaggio. Si vedrà. In compenso l'affare quasi fatto è l'approdo del centrocampista Andrea Poli per giugno. Sembrava già a un passo durante lo scorso mercato estivo, poi il banco saltò. A questo giro pare esserci la certezza. Invece, per Llorente, c'è già un comunicato ufficiale.



foto Daniele Buffa/Image Sport

ACQUISTI 👍

Federico Peluso (D) dall'Atalanta
Nicolas Anelka (A) dallo Shanghai Shenhua
José Cevallos (C) dal Liga de Quito

CESSIONI 👎

Ferreira da Silva Lucimar (D) al San Paolo
Reto Ziegler (D) al Fenerbahce



Ln una macchina ben roduta come quella della Lazio è sempre complicato andare ad inserire nuovi tasselli a metà stagione. Per questo motivo la società del presidente **Lotito** ha pensato principalmente a lavorare su alternative che possano garantire a **Vladimir Petkovic** di far riflettere alcuni dei suoi titolari in vista di un finale di stagione impegnativo. In questo quadro s'inserisce **Bruno Pereira**. L'ex centrocampista dello Sporting Lisbona potrà rivelarsi utilissimo grazie alla sua duttilità. Esterno di centrocampo, terzino o trequartista di fascia non importa, il portoghese ci sa fare in ogni posizione.

CHI SE NE E' ANDATO

Ormai da anni quella biancoceleste è una rosa enorme, con alcuni "regali" provenienti dalle precedenti gestioni societaria. Anche in questo mercato, dunque, sono molti i giocatori che hanno lasciato la Lazio per cercar miglior fortuna altrove. **Matuzalem**, **Mendicino**, **Scaloni**, **Carrizo**, **Sculli** e **Zauri** sono solo alcuni dei gio-

catori in questione con **Tommaso Rocchi** che però si prende tutti gli onori della cronaca. Il capitano lascia dopo nove anni per tentare l'ultima avventura da protagonista come vice **Milito** all'Inter. Una perdita che potrebbe togliere equilibrio allo spogliatoio di **Petkovic**.

IL COLPO MANCATO IN ENTRATA

Quest'anno tocca proprio alla Lazio la scottatura finale del calciomercato invernale. Nelle ultime ore di trattativa i dirigenti biancocelesti hanno lavorato per portare a Roma **Felipe Anderson**, ultimo gioiello del calcio brasiliano. Come si sa, però, i trasferimenti internazionali sono sempre molto complessi, richiedono tempo e una quantità enorme di documenti. Arrivare agli ultimi secondi può essere molto rischioso. Basta un banale contrattempo, come un fax in ritardo per far saltare tutto. E così, purtroppo, è stato. La Lazio ha mancato, almeno per il momento, il colpo da prima pagina. I tifosi si sono infuriati. **Lotito** anche. Non certo un bel modo per iniziare il finale di stagione.

IL RETROSCENA

Per il rammarico di tutto il popolo biancoceleste **Mauro Zarate** è ormai diventato solo un problema. L'argentino, dopo il primo fantastico campionato all'ombra del Colosseo, si è perso e neanche la stagione in quel di Milano è riuscita a farlo rinascere. Così **Tare** e **Lotito** hanno deciso di cederlo in questa sessione di mercato. La richiesta per il suo cartellino è alta, ma la Dinamo Kiev si è comunque fatta avanti. Due giorni prima del termine della finestra di trattative tutto sembrava già definito, con il giocatore che twittava la sua soddisfazione per la nuova avventura. Poi qualcosa è andato storto. Si è parlato di mancato accordo sulla clausola rescissoria, così come di un passo indietro della dirigenza capitolina. Fatto che sta **Zarate** è ancora a tutti gli effetti un calciatore della Lazio. L'unica speranza rimasta è che la Dinamo torni a farsi sentire prima della chiusura del mercato ucraino fissata per fine mese.



ACQUISTI

Bruno Pereira (C) dallo Sporting Lisbona
Louis Saha (A) svincolato

CESSIONI

Juan Pablo Carrizo (P) all'Inter
Antonio Cinelli (C) al Vicenza
Luca Crescenzi (C) all'Esperia Viareggio
Francelino Matuzalem (C) al Genoa
Ettore Mendicino (A) al Como
Tommaso Rocchi (A) all'Inter
Lionel Scaloni (D) all'Atalanta
Giuseppe Sculli (A) al Pescara
Luciano Zauri (D) al Pescara



foto: Matteo Cribaudi/Image Sport

L'attenzione di tutti i media al mondo catalizzata su **Mario Balotelli**, fiore all'occhiello della campagna invernale rossoneria. Il colpo più costoso in assoluto del Milan durante un mercato di riparazione. Venti milioni più tre di bonus, spalmati in 5 rate da quattro milioni da versare nelle casse del City è stata un'altra operazione magistralmente condotta dall'amministratore delegato **Adriano Galliani** e dal noto procuratore **Mino Raiola**. **Balotelli** ha fortemente voluto il Milan riducendosi l'ingaggio ed ora **Allegrì** lo schiererà in tandem con **El Shaarawy** per una delle coppie più giovani e forti d'Europa. I rossoneri hanno ufficializzato anche **Cristian Zaccardo** dal Parma, utilizzabile in due posizioni del campo e del giovane **Salamon** dal Brescia per 3,5 milioni, proprio nelle ultime ore di mercato.

CHI SE NE E' ANDATO

Dopo quasi sei anni ha lasciato Milanello **Alexandre Pato**. La sua partenza resa quasi necessaria a causa dei continui guai fisici che hanno

rallentato spaventosamente la carriera al Milan. Hanno detto addio anche **Francesco Acerbi**, tornato prima al Genoa poi addirittura al Chievo dopo soli 6 mesi di rossonero. Così come **Mesbah**, passato al Parma nell'affare **Zaccardo** e **Coppola** al Torino. Il Milan ha ceduto in prestito anche **Emanuelson** al Fulham, l'olandese non ha trovato molto spazio in questa prima fase di stagione, **Valoti** all'Albinoleffe, **Carmona** al Saragozza e **Strasser** al Parma. L'intento di sfoltire la rosa è stato raggiunto con 8 cessioni.

IL COLPO MANCATO IN ENTRATA

Il rimpianto si chiama **Ricardo Kakà**. Il Milan è stato veramente vicino a riportare in Italia l'ex pallone d'oro trovando l'accordo con il giocatore ma non con il Real Madrid che dopo un primo momento di apertura ha definitivamente chiuso le porte al prestito di due anni e mezzo e ha preteso 18 milioni dalle casse milaniste. Affare sfumato e rimandato a giugno.

I RETROSCENA

Il Milan per mettere le mani su **Balotelli**



foto: Federico De Luca

ha dovuto superare mille ostacoli, l'ultimo proprio il giorno prima che SuperMario sbarcasse a Malpensa, l'operazione stava per saltare come ricordato da **Raiola**: "Era saltato tutto ma verso le due siamo riusciti a trovare un accordo. C'era nervosismo da entrambe le parti, c'era chi pensava di essere preso in giro e dall'altra parte non c'era la voglia di mettere più soldi. Sono trattative difficili".

ACQUISTI

Mario **Balotelli** (A) dal Manchester City
Bartosz **Salamon** (D) dal Brescia
Cristian **Zaccardo** (D) dal Parma

CESSIONI

Francesco **Acerbi** (D) al Genoa
Adrià **Carmona** (C) al Saragozza
Ferdinando **Coppola** (P) al Torino
Urby **Emanuelson** (C) al Fulham
Djamel **Mesbah** (D) al Parma
Alexandre **Pato** (A) al Corinthians
Rodney **Strasser** (D) al Parma
Mattia **Valoti** (A) all'Albinoleffe



Pablo ARMERO

foto Daniele Butta/Imago Sport

Presente e futuro. C'è tutto negli innesti messi a segno dalla dirigenza partenopea a gennaio. Prima operazione l'inserimento in rosa di un vice-**Cavani**: per questo è tornato **Emanuele Calaiò**. Il Napoli ha rilevato il contratto che il calciatore aveva col Siena fino al 2015. Per la corsia sinistra spazio ad **Armero**. Inseguito a lungo in estate, acquistato lo scorso mese dopo una lunga trattativa. Dall'Udinese, sempre in proprietà, sono stati presi sia l'attaccante paraguaiano **Miguel Medina Miranda** che il centrocampista **Andrea Mazzarani** (girato in prestito al Modena). Il colpo in prospettiva più importante, però, è arrivato qualche giorno dopo: **Josip Radosevic**, centrocampista 18enne che ha già esordito nella nazionale croata. Per la difesa ecco **Rolando**. Prestito oneroso con diritto di riscatto la formula utilizzata per definire l'accordo col Porto.

CHI SE NE E' ANDATO

Il vero capolavoro della dirigenza azzurra. Da un lato bisognava cedere chi non rientrava più

nel progetto di Mazzarri, dall'altro dare spazio a quei giovani che giocavano poco. E' tornato nella sua Palermo **Salvatore Aronica**. Bravo il ds **Bigon** a inserirci nel "pacchetto" anche **Andrea Dossena**. Sul fronte giovani tutte cessioni in prestito. La scelta più importante ha riguardato l'addio di **Eduardo Vargas**. Sette le offerte giunte per il cileno, alla fine a spuntarla è stato il Grêmio. **Federico Fernandez** è stato spedito in Spagna per giocare col Getafe, mentre per **Bruno Uvini** avventura di sei mesi al Siena, club che già l'aveva cercato in estate.

IL COLPO MANCATO IN ENTRATA

Radja Nainggolan. La ciliegina sulla torta per un mercato che, comunque, merita il 7 in pagella. Il Napoli ha sondato il campo, ha fatto sapere al giocatore di essere interessato, ma ormai da tanti (troppi) mesi fare affari con **Cellino** per **De Laurentiis** è praticamente impossibile. Se ne riparerà in estate.

I RETROSCENA

Colpi definiti e saltati. Per poi esser messi a



ACQUISTI 👍

Emanuele Calaiò (A) dal Siena
Pablo Armero (C) dall'Udinese
Miguel Medina (A) dall'Udinese
Andrea Mazzarani (C) dall'Udinese
Josip Radosevic (C) dall'Hajduk Spalato
Rolando (D) dal Porto
Andrea Di Mattia (D) dallo Spezia

CESSIONI 👎

Salvatore Aronica (D) al Palermo
Andrea Dossena (C) al Palermo
Ignacio Fideleff (D) al Maccabi Tel Aviv
Federico Fernandez (D) al Getafe
Andrea Mazzarani (C) al Modena
Eduardo Vargas (A) al Gremio
Bruno Uvini (D) al Siena
Erwin Hoffer (A) al Kaiserslautern
Nicolao Dumitru (A) al Cittadella
Vincenzo Gatto (C) al Melfi



foto Daniele Buffa/Image Sport

Un corteggiamento infinito, poi finalmente la fumata bianca. **Stefano Sorrentino** era una priorità per la porta. In difesa dentro **Aronica**, **Dossena** e **Nelson**. A centrocampio arriva **Anselmo** dal Genoa. In avanti ecco **Formica**, **Boselli** e **Sperduti**. Tre argentini in cerca di gloria e rilancio, Palermo è un'occasione. L'ultimo giorno di mercato **Zamparini** ufficializza anche il prestito di **Fabbrini**. Ma il colpo di mercato è **Alejandro Faurin**, centrocampista classe '87 del QPR.

CHI SE N'È ANDATO

L'elenco delle cessioni è abbondante: biglietto di sola andata per **Bertolo** e **Cetto**, via anche **Ujkani**. **Milanovic**, giovane difensore di grandi potenzialità, è pronto a giocarsi le sue carte al Vicenza in attesa di tornare in Sicilia da protagonista, **Acquah** — che era al Parma — è stato ceduto all'Hoffenheim, **Pisano** in comproprietà al Genoa, il giovane **Sosa** prestato al Central Espanyol in Uruguay, **Varela** dal Botev Vratsa al Cska Sofia, **Labrin** scaricato all'Huachipato, **Zahavi** venduto

per 250.000 euro al Maccabi, più altri 250.000 in caso di accesso alle coppe. E poi le cessioni a sorpresa, come **Giorgi**. L'esterno è rientrato in Piemonte e poi è stato girato all'Atalanta. A Bergamo c'è una mini colonia rosanero, non solo **Giorgi**: in nerazzurro è andato anche **Budan**, in prestito e in questo caso è solo un arrivederci. È un addio invece quello di **Brienza**, anche lui dato all'Atalanta.

IL COLPO MANCATO

Accarezzato, sfiorato e mai portato a casa. Sicuramente **Diego Buonanotte**. Ma il più vicino è stato **Milan Baros**, **Lo Monaco** aveva pronto l'aereo privato per andare a prendere l'attaccante dal Galatasaray, in Turchia. Alla fine l'affare salta, non ci si intende su alcuni aspetti economici e l'aereo resta a terra.

IL RETROSCENA

Un'idea coltivata a lungo, tra accelerate, frenate e impulsi decisivi. **Alejandro Faurin**, centrocampista classe '87 del QPR, è il nome giusto per il salto di qualità a centrocampo. Una trattativa andata avanti in segreto. Poi il 30 pomeriggio la telefonata tanto attesa: l'affare si può sbloccare.



Tutti felici, è fatta. Invece no, la sera la chiamata dal responsabile finanziario del QPR che fredda gli animi: **Redknapp** non è più convinto di cedere **Faurin**. Giro di telefonate, consultazioni, le parti vanno a dormire. Nella notte, intorno l'1.30, squilla il telefono: si sblocca tutto. Uno degli intermediari dell'operazione chiama **Lo Monaco** al telefono, che intanto è a letto e i pensieri sono rivolti proprio all'ultimo giorno di mercato. Ma c'è l'impulso decisivo: la trattativa è chiusa sulla parola. La mattina appuntamento a colazione al Principe di Savoia, presenti **Lo Monaco** e gli intermediari **Cosentino** e **Piccolillo**: arrivano le firme. Intanto **Faurin** è in viaggio, alle 7 parte da Londra, alle 10 l'arrivo a Linate e la firma. Tra la soddisfazione di tutti. Un affare portato avanti in gran segreto, che ha rischiato di saltare fino all'ultimo secondo.

ACQUISTI

Stefano Sorrentino (P) dal Chievo
Anselmo (C) dal Genoa
Salvatore Aronica (D) dal Napoli
Andrea Dossena (D) dal Napoli
Diego Fabbrini (A) dall'Udinese
Mauricio Sperduti (A) dal Newell's Old Boys
Nelson (D) dal Betis Siviglia
Mauro Formica (A) dal Blackburn Rovers
Alejandro Faurin (C) dal QPR
Mauro Boselli (A) dal Wigan

CESSIONI

Eros Pisano (D) al Genoa
Nicolás Bertolo (C) al Cruz Azul
Eran Zahavi (C) al Maccabi Tel Aviv
Francesco Della Rocca (C) al Siena
Igor Budan (A) all'Atalanta
Milan Milanovic (D) (Vicenza)
Sebastian Sosa (A) al Central Espanol
Carlos Labrin (D) all'Huachipato
Afriye Acquah (C) all'Hoffenheim
Mauro Cetto (D) al San Lorenzo
Samir Ujkani (P) al Chievo
Franco Brienza (C) all'Atalanta
Ignacio Lores (D) al CSKA Sofia



**Djamel
MESBAH**

foto Alberto Lingria/PhotoViews

Andrea Coda è giunto per rinforzare una difesa orfana di **Zaccardo**, mentre **Mariga** e **Strasser** hanno aggiunto fisicità al centrocampo, con caratteristiche che, partito **Acquah**, mancavano alla rosa ducale. L'acquisto più importante rimane però quello di **Mesbah** dal Milan, che dota finalmente **Donadoni** di un'alternativa a **Gobbi** sulla corsia mancina. Per completare l'attacco è invece arrivato **Boniperti**, in proprietà dalla Juventus.

CHI SE NE È ANDATO

Dolorosa ma inevitabile la cessione di **Zaccardo**. Economicamente conveniente quella di **Acquah**, partito in direzione Hoffenheim con il placet del Palermo. Al suo posto **Strasser**, che avrà il non faci-

le compito di sostituirlo. Ceduto anche **Musacci**, passato allo Spezia in prestito secco. Partiti invece a titolo definitivo **Pabon** e **Pellè** (rispettivamente al Betis e al Feyenoord), che nella loro parentesi a Parma non hanno vissuto una esperienza felice. Salutano infine anche **Fideleff** e **Gallinetta**, che diventa per metà un giocatore della Juventus.

IL COLPO MANCATO IN ENTRATA

Sebastian Battaglia potrebbe essere l'unico rimpianto del mercato ducale, con **Leonardi** e **Preiti** che hanno provato in tutti i modi a convincere FIFA ed Huracan della bontà delle azioni del ragazzo, che ad inizio mese si è svincolato dalla società argentina contestando alcuni mancati pagamenti. C'è un contenzioso in atto, che ha bloccato il

mercato del giocatore, pronto comunque a sbarcare a Collecchio a giugno.

I RETROSCENA

Sono circa le 00.30 del 31 gennaio quando il cellulare di **Leonardi** squilla inaspettatamente. Il numero è quello di **Giuseppe Marotta**. Motivo della telefonata: **Ishak Belfodil**. **Leonardi** fa capire al suo interlocutore che serve un'offerta indecente, che per di più comprenda il cartellino di **Quagliarella**. Una proposta complessivamente valutata 20 milioni. Troppo per **Marotta**, che ci pensa, ma al momento rifiuta.

ACQUISTI

McDonald **Mariga** (C) dall'Inter
Filippo **Boniperti** (C) dalla Juventus
Djamel **Mesbah** (D) dal Milan
Rodney **Strasser** (C) dal Milan
Andrea **Coda** (D) dall'Udinese
Gianluca **Musacci** (C) dall'Empoli
Alvaro **Ampuero** (D) dall'Universitario Deportes

CESSIONI

Graziano **Pellè** (A) dal Feyenoord
Alberto **Gallinetta** (P) dalla Juventus
Cristian **Zaccardo** (D) dal Milan
Dorlan **Pabon** (A) dal Betis Siviglia
Gianluca **Musacci** (C) dallo Spezia
Afriye **Acquah** (C) dal Palermo
Inacio **Fideleff** (D) dal Napoli





Gaetano D'AGOSTINO

foto Daniele Buffa/Image Sport

Per centrare l'obiettivo salvezza, il Pescara ha effettuato diverse operazioni importanti, soprattutto per quanto riguarda il mercato in entrata. **Delli Carri** ha regalato a **Bergodi** diversi giocatori per ogni reparto: senza dubbio il giocatore più importante è **Gaetano D'Agostino**, arrivato in prestito dal Siena. In difesa è arrivato **Bianchi Arce**, difensore argentino soprannominato "il maresciallo" per la sua "presenza" in mezzo all'area di rigore. Buono l'acquisto di **Rizzo** dalla Reggina, mentre **Zauri** e **Sculli**, arrivati dalla Lazio, metteranno la loro esperienza al servizio della squadra. Attacco rivoluzionato con gli arrivi di **Caraglio** e **Sforzini**.

CHI SE NE È ANDATO

Non ci sono state cessioni dolorose da parte del Pescara: i gioielli **Weiss** e **Quintero** sono rimasti, nonostante il corteggiamento di molti club italiani. La cessione più importante è senza dubbio quella del brasiliano **Jonathas**,

passato al Torino. **Colucci** è passato alla Reggina nell'ambito dell'affare **Rizzo**, mentre **Terlizzi** si è accasato al Siena. Sono partiti in prestito **Romagnoli**, destinazione Spezia, mentre **Soddimo** e **Brugman** sono passati al Grosseto. **Berardocco** passa al Feralpi Salò, mentre **Nielsen** viene ceduto al Verona. Risolto il prestito di **Crescenzi**, che torna alla Roma.

IL COLPO MANCATO IN ENTRATA

Se c'è un rimpianto da parte della dirigenza del Pescara, senza dubbio porta il nome di **Paulo Vitor Barreto**. L'attaccante brasiliano è stato a lungo seguito, con l'Udinese che era disposta a cederlo al Pescara ad una cifra inferiore rispetto a quanto chiesto al Torino, che per giorni ha dato battaglia agli abruzzesi. Alla fine i granata si sono aggiudicati l'attaccante brasiliano, complice anche la volontà del giocatore, che ha fortemente voluto il Torino pur di riabbracciare il suo maestro **Ventura**.

I RETROSCENA

Quello che è successo negli ultimi istanti del

calciomercato non si era mai visto. Andiamo con ordine: **Mino Raiola**, agente di **Pajtim Kasami**, centrocampista del Fulham, discute il trasferimento del suo assistito con il DS **Delli Carri**. Tutto fatto, accordo raggiunto, il giocatore è pronto a tornare in Italia dopo la parentesi in Premier League. Invece incredibilmente salta tutto: problemi di natura burocratica dicono. All'Atahotel Executive salta la connessione ad internet ed i documenti per il trasferimento di **Kasami** non arrivano in tempo, scatenando l'ira di Raiola, che attacca violentemente la sede del calciomercato italiano.

ACQUISTI 👍

Nicolás Bianchi Arce (D) dal San Lorenzo
Milton Caraglio (A) dal Rangers Talca
Gaetano D'Agostino (C) dal Siena
Giuseppe Rizzo (C) dalla Reggina
Giuseppe Sculli (A) dalla Lazio
Ferdinando Sforzini (A) dal Grosseto
Luciano Zauri (D) dalla Lazio

CESSIONI 👎

Luca Berardocco (C) al Feralpi Salò
Gastón Brugman (A) al Grosseto
Giuseppe Colucci (C) alla Reggina
Alessandro Crescenzi (D) alla Roma
Jonathas Mauricio (A) al Torino
Simone Romagnoli (D) allo Spezia
Daniilo Soddimo (C) al Grosseto
Christian Terlizzi (D) al Siena





**Vasilis
TOROSIDIS**

foto Daniele Buffa/Image Sport

I problemi maggiori fino ad ora sono arrivati dalle fasce. Sulla destra, **Ivan Piris** ha avuto diversi problemi ad adattarsi nel nostro campionato mentre **Rodrigo Taddei** è stato spesso indisponibile a causa di alcuni problemi muscolari. Sulla sinistra, **Balzaretti**, pur non tornando ai livelli di Palermo, è stato costretto a giocare sempre a causa del lento recupero da parte di **Dodò**. Per ovviare al problema, **Walter Sabatini** ha portato a Roma **Vasilis Torosidis**, 27enne terzino destro proveniente dall'Olympiacos. Con il club greco ha vinto ben cinque campionati, tre Coppe di Grecia ed una Supercoppa, arrivando anche in Nazionale dove viene impiegato sulla fascia sinistra, dimostrando così di avere quella duttilità che la Roma stava cercando.

CHI SE NE E' ANDATO

La formazione titolare non è stata toccata, nonostante l'interesse del Fulham per **Stekelenburg** e il presunto ritorno di fiamma del PSG per **De Rossi**. Se il primo è stato realmente vicino al club inglese, il secondo non è mai stato vicino a la-

sciare Trigoria nelle ultime settimane. Non è partito nemmeno **Nico Lopez**, con Catania e Siena che hanno dovuto rinunciare al giovane talento uruguayano. È rimasto anche **Taddei**, accostato nuovamente alla Fiorentina negli ultimi giorni di mercato. Il giocatore sarebbe andato via solo a titolo definitivo ma, dopo alcuni colloqui avuti il 30 gennaio, l'ipotesi è definitivamente sfumata. Chi invece è andato via è **Junior Tallo**, giovane 20enne attaccante della Costa D'Avorio, in proprietà con il Chievo. Il giocatore è passato in prestito al Bari fino al termine del campionato. La scorsa estate era rimasto a Roma per volontà della società giallorossa ma i numerosi infortuni non gli hanno permesso di poter essere utilizzato.

IL COLPO MANCATO IN ENTRATA

La Roma aveva detto che a gennaio non ci sarebbero state rivoluzioni e così è stato. È stata coperta la lacuna relativa alle fasce, con l'arrivo di **Torosidis**, e il mercato si è chiuso così. Era stata ventilata l'ipotesi dell'arrivo di una nuova punta, per sostituire **Lopez**, ma l'uruguayano alla fine è rimasto. I giallorossi monitora-

no sempre il mercato alla ricerca di occasioni e sembrava vicino l'acquisto del talento del Bari, **Nicola Bellomo**, ma è stato infine deciso di congelare l'affare e di non effettuare altri innesti.

I RETROSCENA

Le ultime ore di mercato sono state infiammate dall'affare **Stekelenburg**. Il Fulham aveva presentato un'offerta concreta il 30 gennaio, con la Roma che aveva avviato una trattativa con un portiere sudamericano (probabilmente **Rafael del Santos**), che sembrava potersi concludere favorevolmente. Questo ha spinto la dirigenza a permettere a **Stekelenburg** di imbarcarsi verso Londra il 31 pomeriggio, per permettergli di sostenere le visite mediche e di firmare entro le 23 locali, orario di chiusura del calciomercato. L'olandese è partito consapevole del fatto che, se la Roma non avesse trovato un'alternativa, sarebbe tornato indietro nella Capitale. Sfumato l'affare brasiliano, la Roma ha contattato la Fiorentina per **Viviano**, ma quando l'affare è diventato di dominio pubblico (attorno alle 18.00 del 31 gennaio), l'ipotesi era già morta e sepolta per i diretti interessati.



All. Aurelio Andreazzoli

ACQUISTI

Vasilis Torosidis (D) dall'Olympiacos

CESSIONI

Junior Tallo (A) al Bari



Gianluca SANSONE

foto Giuseppe Celeste/Image Sport

La prima parte di stagione ha evidenziato la presenza di determinate lacune: sovrabbondanza di elementi a centrocampo, carenza numerica di alternative in difesa, reparto avanzato dipendente dal rendimento di pochi intimi. L'altra lato della medaglia: giovani talentuosi smaniosi di esplodere, alcune individualità sulla carta invidiabili, una solida spina dorsale nell'11 titolare. A gennaio la Sampdoria non aveva necessità di stravolgere la rosa, piuttosto andare a lavorare nei ruoli giusti. **Gianluca Sansone** rappresenta una valida alternativa come seconda punta e vuole riscattare l'esperienza al Torino, **Matias Rodriguez** è stato un investimento importante, il quale può rivelarsi un segnale interessante in prospettiva, anche in termini d'apertura verso il mercato estero.

CHI SE NE E' ANDATO

Con l'esplosione di **Icardi** e il rientro di **Maxi Lopez**, lo spazio si era notevolmente ridotto e **Nicola Pozzi** ha accettato la destinazione Sie-

na. Una partenza pesante nei cuori blucerchiati, seppure definita con la formula del prestito, ma probabilmente inevitabile. La cessione di **Tissone** era preventivabile, visto il mancato rinnovo del contratto in scadenza a giugno, altrettanto si può dire nel caso di **Juan Antonio**, tanto talentuoso, quanto discontinuo. A Varese può trovare l'occasione per tornare protagonista.

IL COLPO MANCATO IN ENTRATA

L'arretramento di **Palombo** nel trio difensivo sembrava costituire una valida alternativa all'arrivo di un rinforzo difensivo, ma il mercato invernale non ha registrato novità, nonostante i numerosi nomi accostati ai blucerchiati; da **Lucchini** a **Contini**, da **Fernandez** a **Cesar**. In avanti molto chiacchierata la pista **Fabbrini**, ma il prestito secco non soddisfaceva le pretese e la richiesta per la comproprietà era piuttosto elevata, attorno ai 6 milioni.

I RETROSCENA

Le ultime ore di mercato sono state frenetiche per il pressing del Napoli su **Mauro Icardi**. I partenopei



Davide GAVAZZI

foto Giuseppe Celeste/Image Sport

hanno schiacciato sull'acceleratore per piazzare il grande colpo, tentando di bruciare la concorrenza al fotofinish, ma la Sampdoria ha resistito, a giugno si attende un nuovo assalto dei partenopei, come peraltro della Juventus sul fronte **Poli**, ma non è esclusa un'asta a livello europeo. Fino all'arrivo di **Delio Rossi** era ai margini della rosa, mai convocato, automaticamente sul mercato, ma **Angelo Palombo** ha tenuto duro, ha vinto dentro e fuori dal campo, dimostrando professionalità e attaccamento alla maglia. Ora è tornato l'elemento indispensabile dell'11 doriano.



ACQUISTI

Davide **Gavazzi** (A) dal Vicenza
Gianluca **Sansone** (A) dal Torino
Matias **Rodriguez** (D) dal Universidad de Chile

CESSIONI

Nicola **Pozzi** (A) al Siena
Fernando **Tissone** (C) al Maiorca
Juan **Antonio** (A) al Varese
Mattia **Monticone** (D) al Pavia

di Pietro **Lazzerini**



Nicola POZZI

Foto Giuseppe Celeste/Image Sport

Un totale cambio di rotta. E' questo quello che i dirigenti della Robur hanno cercato di mettere in pratica in questo mercato di gennaio. Con l'arrivo in panchina di **Iachini**, il DS **Stefano Antonelli** e il presidente **Massimo Mezzaroma** hanno puntato su giocatori giovani ma anche su alcune certezze. Il colpo può essere **Nicola Pozzi**, centravanti giovane ma di esperienza. In avanti è arrivato anche **Innocent Emeghara** dal Lorient, punta veloce perfetta come riserva sia di **Rosina** che di **Reginaldo**. Mosse importanti in difesa con gli arrivi di **Christian Terlizzi** e di **Jorge Teixeira**, due ottimi difensori arrivati in Toscana per sopperire alla partenza di **Luis Neto**. Sempre per la retroguardia sono arrivati i giovani **Carlos Matheu** dall'Atalanta e **Bruno Uvini** dal Napoli, reparto completato poi con **Fabrizio Grillo** arrivato dal Varese. A centrocampo **Francesco Della Rocca** sostituisce **D'Agostino**, mentre **Salvador Agra** (Betis Siviglia), **Andrea Schiavone** (Juventus) e **Adrian Calello** (Dinamo Zagabria) sono le scommesse che possono essere le vere rivelazioni della seconda parte del campionato.

CHI E' PARTITO

Luis Neto è l'ultimo ad aver lasciato il Siena, andato a rinforzare lo Zenit di Spalletti per 6 milioni di euro. Altra partenza importante quella dell'ex capitano **Emanuele Calaiò**, che ha risposto alla chiamata del Napoli e di **Mazzarri**, andando a rinforzare il reparto offensivo partenopeo. In attacco se n'è andato anche **Marcelo Larrondo**, partito in direzione di Firenze. **Gaetano D'Agostino** è andato a cercare fortuna a Pescara mentre **Matteo Contini** è partito con direzione Atalanta insieme a **Cristiano Del Grosso**. **Paolo Dellafiore** invece è sceso in B per rafforzare il reparto difensivo del Cesena insieme all'estremo difensore **Andrea Campagnolo**.

COLPO MANCATO

Fino all'ultimo minuto di calciomercato sembrava che il Siena fosse riuscito a mettere le mani sul talento serbo del Videoton **Nemanja Nikolic** (25) punta che avrebbe regalato un'alternativa in più a mister **Iachini** dopo le partenze di **Calaiò** e **Larrondo**. Poi l'incompetenza della

società ungherese ha fatto sì che il trasferimento saltasse all'ultimo minuto.

RETROSCENA

Si parla sempre del mancato trasferimento dell'attaccante **Nemanja Nikolic**, visto che l'affare è saltato per colpa del presidente del Videoton, che ha dato il via libera alla cessione soltanto alle 19.03, pensando che il mercato in Italia chiudesse a mezzanotte. Il giocatore era a Milano fin dalle 15 e l'accordo era stato trovato, ma l'inesperienza della società ungherese ha fatto sì che saltasse tutto per una imperdonabile dimenticanza.

ACQUISTI

Carlos Matheu (D) dall'Atalanta
Andrea Schiavone (C) dalla Juventus
Bruno Uvini (D) dal Napoli
Francesco Della Rocca (C) dal Palermo
Nicola Pozzi (A) dalla Sampdoria
Fabrizio Grillo (D) dal Varese
Christian Terlizzi (D) dal Pescara
Salvador Agra (C) dal Betis Siviglia
Jorge Teixeira (D) dallo Zurigo
Innocent Emeghara (A) dal Lorient
Adrian Calello (C) dalla Dinamo Zagabria

CESSIONI

Emanuele Calaiò (A) al Napoli
Alessio Cannoni (C) a L'Aquila
Andrea Campagnolo (P) al Cesena
Marcelo Larrondo (A) alla Fiorentina
Gaetano D'Agostino (C) al Pescara
Matteo Contini (D) all'Atalanta
Alessandro Iacobucci (P) al Parma
Manuel Coppola (C) al Cesena
Paolo Hernán Dellafiore (D) al Padova
Gael Genevier (C) alla Pro Vercelli
Paolo Grossi (A) al Verona
Cristiano Del Grosso (D) all'Atalanta
Luis Neto (D) allo Zenit S.Pietroburgo
Marcel Buchel (C) alla Juventus





**Paulo Vitor
BARRETO**

foto Daniele Buffa/Image Sport

Barreto, Coppola, Jonathas, Menga e Kabasele sono i cinque volti nuovi del Torino. A parte Coppola che l'anno scorso aveva difeso la porta granata fino al grave infortunio al ginocchio, gli altri sono tutti new entry. Barreto, giocatore fortemente voluto da mister Ventura, è approdato per andare a riformare con Meggiorini la coppia d'attacco che tanto bene aveva fatto a Bari nella stagione 2009-'10 e di fatto relega Bianchi in panchina. Gli altri tre giocatori rappresentano il nuovo corso della società granata, che vuole puntare su giovani emergenti. Jonathas ha già fatto vedere in serie A le sue doti nel Pescara, mentre l'esterno offensivo che predilige la fascia destra, ma non disdegna la sinistra e all'occorrenza si adatta a fare la seconda punta Menga e l'attaccante ambidestro Kabasele, in arrivo dal Lierse e dall'Anderlecht devono essere scoperti.

CHI SE NE E' ANDATO

Sul fronte delle cessioni sono ben nove i giocatori che sono andati via, quasi tutti poco o nulla utiliz-

zati da Ventura nella prima parte della stagione. Sansone, passato alla Sampdoria, non aveva mai veramente legato con il mister e riteneva di avere poco spazio. Sgrigna ha preferito andare a giocare con maggiore continuità nel Vicenza, così come Agostini, transitato in granata come una meteora. Suciu e Verdi sono stati mandati a farsi le ossa alla Juve Stabia e Lys Gomis all'Ascoli in serie B e Migliorini al Como in Lega Pro. De Feudis si è accasato al Padova e Gorobsov è stato preso dalla Nocerina.

IL COLPO MANCATO

Il giocatore che sarebbe dovuto arrivare e che invece è rimasto dov'era è Sergio Bernardo Almiron. Il centrocampista del Catania era uno dei cardini del Bari dei miracoli di Ventura e si sa quanto il tecnico ligure gradisca chi gli ha dimostrato di saper interpretare il suo gioco, anche se negli ultimi giorni di mercato aveva dichiarato: "Almiron non è un nostro obiettivo e io non l'ho chiesto perché adesso gioca da trequartista", però qualche giorno prima il presidente Cairo aveva detto: "Almiron l'ho chiesto e richiesto al Catania che non lo vuole

cedere". Secondo i bene informati il Torino in estate riproverà a prendere l'argentino.

RETROSCENA

Immane il tormentone su "Bianchi resta o va". Alla fine il capitano è restato, ma il divorzio non è scongiurato. Bianchi è in scadenza di contratto a giugno e in un periodo di crisi come questo ben difficilmente un giocatore è preso a gennaio quando dal primo febbraio può accordarsi per la stagione successiva con qualunque squadra, senza che debba essere speso un centesimo per il suo cartellino. L'attaccante interessa all'Atalanta, squadra dove ha mosso i primi calci, mentre al Torino finora si è rimandato l'incontro per discutere il rinnovo del contratto. L'epilogo sembra scritto.

ACQUISTI

Paulo Vitor Barreto (A) dall'Udinese
Ferdinando Coppola (P) dal Milan
Jonathas (A) dal Pescara
Nathan Kabasele (A) dall'Anderlecht
Dolly Menga (C) dal Lierse

CESSIONI

Alessandro Agostini (D) al Vicenza
Giuseppe De Feudis (C) al Padova
Nicolas Gorobsov (C) alla Nocerina
Lys Gomis (P) all'Ascoli
Marco Migliorini (D) al Como
Gianluca Sansone (A) alla Sampdoria
Alessandro Sgrigna (A) al Vicenza
Sergiu Suciu (C) alla Juve Stabia
Simone Verdi (C) alla Juve Stabia





**Aleksandar
MERKEL**

foto Daniele Buffa/Image Sport

In porta nonostante l'infortunio di **Brkic** fiducia massima in **Pa-delli** e nei giovani portieri della rosa, in primis **Pawłowski** e poi nei portieri delle giovanili (**Scuffet** e **Meret**, sono nel giro delle nazionali under 16 e 17). Nessun movimento degno di nota in difesa, considerato il numero già consistente di interpreti del ruolo in una seconda parte di stagione che vede la squadra concentrata solo sul campionato. In mediana la novità è **Merkel**, arrivato nell'ambito della trattativa che ha portato **Floro Flores** al Genoa. Il tedesco è una garanzia, ha grandi margini di miglioramento e il Milan non se n'è certo privato a cuor leggero. Altro nome nuovo è **Campos Toro**, prospetto cileno in grado di giocare come esterno oppure interno di sinistra in un centrocampo a tre.

CHI SE NE È ANDATO

il vero pezzo da novanta nella campagna cessioni dei bianconeri è Pablo Armero al Napoli. Il colombiano è incappato in una stagione incolore, ben lontana da quella che l'ha consacrato come

miglior terzino del torneo, tanto da ricevere il premio solo 12 mesi fa al Gran Gala del Calcio. **Andrea Coda** lascia Udine dopo esservi arrivato nel 2006. Il difensore oramai nelle gerarchie di **Guidolin** era dietro ad **Angella** e **Heurtaux** come rimpiazzo al trio titolare **Benatia-Danilo-Domizzi**. In mezzo al campo **Willians** è rientrato in Brasile e certamente la sua esperienza a Udine non verrà ricordata come trionfale. In attacco via **Diego Fabbrini**, che con l'esplosione di **Muriel** e la scelta di **Guidolin** di schierare **Pereyra** trequartista non ha avuto spazio. Ai saluti anche **Barreto**, che ha raggiunto **Ventura**, suo estimatore ai tempi di Bari, al Torino.

IL COLPO MANCATO IN ENTRATA

Peccato non esser riusciti a prendere un centrocampista in grado di impostare. Se ne riparerà per la prossima stagione. Il resto dell'organico è omogeneo e ha buone alternative.

IL RETROSCENA

Come al solito l'Udinese guarda sempre avanti. E ha trovato il difensore per la prossi-

ma stagione: si tratta di **Edinaldo Gomes Pereira**, più semplicemente **Naldo**. 24 anni, brasiliano. Tesserato dal Granada (squadra di proprietà della famiglia **Pozzo**) e girato al Bologna, ha svolto anche qualche allenamento con l'Udinese e le impressioni in Friuli sono state ottime, tanto da individuare in lui il sostituto in caso di partenza in estate di uno fra **Danilo** e **Benatia**.



foto Daniele Buffa/Image Sport

ACQUISTI

Alexander **Merkel** (C) dal Genoa
Diego **Rodriguez** (C) dal Defensor Sporting
Matias **Campos Toro** (A) dal Granada

CESSIONI

Antonio **Floro Flores** (A) al Genoa
Pablo **Armero** (D) al Napoli
Willians (C) all'Internacional Porto Alegre
Vitor **Barreto** (A) al Torino
Fernando **Forestieri** (A) al Watford
Jean-Alain **Fanchone** (D) al Nimes
Miguel **Medina** (A) al Napoli
Andrea **Mazzarani** (C) al Napoli
Jefferson **Oliveira** (D) al Venezia
Andrea **Coda** (D) al Parma
Diego **Fabbrini** (A) al Palermo
Federico **Gerardi** (A) alla Reggina



All. Francesco GUIDOLIN

di Alessio Alaimo



**David
DI MICHELE**

foto: Nicolo Zangiacomari/Image Sport

Un salto indietro nel tempo, per far ripartire le lancette da dove si erano fermate. **David Di Michele** riabbraccia la Reggina, un regalo del presidente **Foti** ai suoi tifosi. Il vero colpo di mercato in serie B è di marca calabrese. L'obiettivo è risalire la classifica, giocarsela per posizioni più alte. **Di Michele** farà da chioccia ai giovani della Reggina. **Comi** in primis. C'è tutto per far bene e tornare ad emozionare il popolo reggino. Opera in maniera concreta anche il Novara del ds **Gia-rettà**, **Crescenzi** della Roma è un innesto di valore. Con lui anche **Seferovic**, attaccante di proprietà della Fiorentina. Nota di merito anche per l'Hellas Verona, che non stravolge la squadra e l'ultimo giorno di mercato il ds **Sean Sogliano** porta a casa **Nielsen** dal Pescara. Sogliano ha provato sino alla fine a prendere **Brienza** dal Palermo, il giocatore ha tentennato, poi è arrivata l'Atalanta e il Verona s'è dovuto arrendere. Per il futuro la scommessa è **Daniele Ragatzu**, preso a zero dopo le parentesi anonime di Cagliari e Gubbio. Un rischio che si può correre, soprattutto se lo mandi alla Pro Vercelli a farsi le ossa. Ma la sensazione è che il Verona non creda più di tanto nell'attaccante sardo, che comunque verrà monitorato. La Pro Vercelli stringe rapporti con l'Hellas e oltre **Ragatzu** porta a casa **Paolo Grossi**, che risolve il contratto con il Siena, diventa tutto gialloblu' e viene girato in prestito alla squadra di **Braghin**. Operazione intelligente. Fa poco invece il Brescia, che sostituisce **Salamon** con **Maxi Arias**, difensore uruguayano tutto da scoprire. E torna **Caldirola**. Mentre il Bari per giugno sa di avere il coltello dalla parte del manico con due gioielli niente male: **Bellomo** a metà con il Chievo e **Fedato** in comproprietà con il Catania. In estate ci sarà da trattare, alla ricerca dell'occasione migliore. Un colpo anche per il Cesena, che accoglie **Manuel Giandonato** dal Vicenza. Il centrocampista resta di proprietà della Juve, un talento da far crescere per il futuro. Rivoluzione invece a Grosseto: arrivano **Cosenza**, **Brugman**, **Piovaccari**, **Soddimo** e **Gimenez**. **Nelso Ricci** è arrivato a mercato in corso da consulente di **Camilli** e ha subito lasciato il segno. Non lascia invece il segno sul mercato il Livorno, che prende **Duncan** e trattiene i suoi gioielli e questa manovra vale più di dieci colpi. **Paulinho** e **Dionisi** erano sulla bocca di tutti, con loro anche **Siligardi**. Bravo **Spinelli** a non cedere alle tentazioni. Così come il Sassuolo, che resiste e **Berardi** si sposterà solo a giugno. La Juventus è in prima fila. Bene anche il Varese, che riporta in Italia **Luca Scapuzzi** dal Manchester City in prestito con diritto di riscatto e un'opzione degli inglesi che avranno la possibilità di pareggiare le offerte che arriveranno. Un modo per osservarlo e non farselo scappare. Il mercato ha chiuso i battenti, ora tocca al campo. Livorno, Verona, Sassuolo e Varese continuano ad inseguire il sogno serie A. Più di tutti gli altri.



**Haris
SEFEROVIC**

foto: Federico De Luca



**Matti
NIELSEN**

foto: Federico De Luca



**Paolo
GROSSI**

foto: Giuseppe Celeste/Image Sport



**Ivan
FATIC**

Foto Giuseppe Celiste/Image Sport

Mercato di riparazione abbastanza movimentato per i club della **PRIMA DIVISIONE**. NEL GIRONE A, a fare la voce grossa sono state Lecce e Carpi, mentre il Trapani ha preferito non sconvolgere un mosaico già oliato aggiungendo al roster di **Boscaglia** esclusivamente l'ex AlbinoLefte **Pacilli**, senza concretizzare l'assalto finale e **Gianluca Nocentini**, centrale difensivo che resta a Sorrento. I giallorossi si concentrano molto sul pacchetto arretrato di mister **Toma**, il più perforato tra le squadre di testa, e si regalano "El Tuma" **Martinez** e l'esterno sinistro **Ivan Fatic**, nella speranza di serrare le maglie del proprio reparto difensivo. Anche l'arrivo del francese **Dramè**, giovanissima ala pruricorteggiata all'estero, fa sensazione. Il Carpi non si nasconde: i colpi **Melara**, **Della Rocca** ed **Alessio Viola** stanno lì a testimoniare. Suntuoso, soprattutto, l'ingaggio di quest'ultimo, fantasista della Reggina strappato addirittura alla concorrenza della Nocerina. L'Entella conferma le proprie ambizioni di play-off conducendo un mercato lungimirante nell'ottica della valorizzazione di giovani di prospettiva. Si inserisce in questo contesto l'innesto, tra gli altri, di **Di Tacchio**, centrocampista dai piedi buoni arrivato dalla Fiorentina via Perugia, anche se non mancherà l'apporto dell'ex Empoli **Cori**. La Cremonese fa un succoso bis in attacco (presi **Pinardi** e **Momentè**) ma lancia il segnale più intrigante con l'accordo con **Gigi Simoni**, nuovo direttore tecnico grigiorosso. Il suo approdo potrà costituire un balsamo per la squadra ed un serbatoio di entusiasmo per tutto l'ambiente. Pollice alto per altri cinque colpi finalizzati in questa finestra di mercato: **Berardocco** e **Montini** alla FeralpiSalò (il primo l'erede, a detta di molti, di Verratti, il secondo talentuoso attaccante chiuso al Benevento), **Schenetti** al Como (l'esterno offensivo scuola Milan protagonista di un ottimo



**Alessio
VIOLA**

Foto Luigi Casarini/Contrasto.com

avvio di stagione col Sorrento), **Orlando** ed **Altinier** al Portogruaro, due punte che renderanno l'attacco granata ancora più competitivo.

NEL GIRONE B, il Latina straccia tutti e, con **Danilevicius**, **Giallombardo** e **Schetter**, grida forte le proprie pretese di promozione diretta. L'Avellino, però, porta avanti una campagna di rafforza-



**Tomas
DANILEVICIUS**

Foto Luigi Casarini/Contrasto.com

mento intelligente, senza stravolgere amalgama ed equilibri, e mirando le proprie scelte su elementi che costituiscano ottime alternative per i titolari. E' il significato degli ingaggi di **Zullo** per la difesa, **Arini** per il centrocampo e **Zigoni** per l'attacco. Calciatori che giocherebbero titolari ovunque. La Nocerina è un treno anche all'Ata Quark, non solo sul campo. Il ds **Marcello Pitino** conclude un



**Alfonso
DE LUCIA**

Foto Federico De Luca

pregevole scambio di portieri col Livorno, prendendo **De Lucia** e mandando in terra labronica **Aldegani** (un affare in cui ci guadagnano certamente i "Molossi"). Tutti da gustare anche i colpi **Pepe**, esterno ex Avellino, e **Diagouraga** per la difesa. Altri due club tentano di risalire la china dopo sei mesi di affanni e stenti: Perugia e Benevento. Gli umbri sistemano la mediana con **Dettori**, uomo d'ordine buono per tutte le stagioni, e la difesa con l'ex Sassuolo **Massoni**. I sanniti proveranno a rientrare nei play-off dopo gli innesti di **Marotta** ed **Espinal**. Frosinone a Pisa, altre pretendenti al grande salto, toccano poco (i canarini avevano già preso **Curiale** e **Lapadula** ed in nerazzurri **Pedrelli**). In basso alla classifica, Sorrento e Barletta non colmano quel gap tecnico che li separa dalla Carrarese, la più attrezzata per tentare l'operazione salvezza, conducendo maggiormente un mercato di mantenimento. Resta l'incognita Andria, uscita rivoluzionata dopo questa sessione. Quattro colpacci spiccano su tutti in questo raggruppamento: l'ex Nocerina **Crescenzi** al Viareggio, **De Risio** al Catanzaro (centrocampista centrale del Benevento invano corteggiato dal Sorrento), il terzino sinistro, scuola Juve, **Belfasti** al Gubbio (altro "baby" perso dai costieri) e **Romanò** al Prato (centrocampista dalla spiccata visione di gioco cresciuto nell'Inter).

In **SECONDA DIVISIONE**, meglio di tutti il Venezia, intenzionato a recitare un ruolo da protagonista (peccato per il mancato arrivo di **Cardinale** dall'Avellino), Savona, L'Aquila (è arrivato bomber **Ripa**) ed Aprilia (con la ciliegina **Comini**), mentre il Pontedera conferma la linea verde di fabbrica. Fondi e Milazzo cambiano molto nel disperato tentativo di conseguire una salvezza difficile, ed anche Martina, Giacomense, Gavorrano, Aversa Normanna, Casale (ottimo il colpo **Lasagna**) e Fano (con l'inossidabile **D'Alessandro**) operano con larghezza.

di Marco Conterio

Didier DROGBA



**TUTTO
IL MERCATO
È PAESE**

foto Daniele Buffa/Image Sport

Trentacinque milioni di motivi di riflessione. Orizzonti lontani, petroldollari che suonano, l'Europa come continente ancor più vecchio. La palma di grande colpo dell'inverno va alla fred-da Russia, alle latitudini cecene dell'Anzhi, che tanto ha speso per **Willian**. Il brasiliano dello Shakhtar va a far compagnia ad **Eto'o** ed al neo arrivato **Lassana Diarra**, in un'oasi di platino come la lega russa che riesce anche a strappare alla Serie A il portoghese **Luis Neto**. Sette milioni al Siena e addio Italia, dopo pochi mesi, direzione Zenit, mentre il Rubin Kazan ne spende 12 per prendere **Yann M'Vila** dal Rennes e ne incassa 7 dallo Spartak Mosca per **Salvatore Bocchetti**. Altre latitudini: più che la Turchia, la vera regina d'inverno, a livello di club, è il Galatasaray. **Wesley Sneijder** e **Didier Drogba**. I nomi raccontano tutto, anche per la decurtazione netta alla pressione fiscale sugli ingaggi voluta negli ultimi mesi.

FRANCIA A DUE VOLTI

E' il calcio che cambia, anche se la moda delle copertine e delle prime pagine non passa. Basti pensare al multimilionario PSG, che punta più al merchandising che all'aspetto tecnico: non c'è alto modo per spiegare l'acquisto di **David Beckham**, che devolverà anche il suo stipendio in beneficenza. Un club parigino che accoglie ora **Lucas Moura** dal San Paolo, preso in estate, una Ligue 1 che si si arricchisce di **Diego Rolan** al Bordeaux, talento tutto da verificare, ma che perde **Mathieu Debuchy**, **Moussa Sissoko**, **Mapou Yanga-Mbiwa**, **Yoan Gouffran** e **Massadio Haidara**, presi tutti d'un colpo dal Newcastle, oltre che **Loic Remy** per il QPR (che prende anche **Christopher Samba** dall'Anzhi), **Alou Diarra** per il West Ham (dove ritorna anche **Joe Cole** dal Liverpool) e **Michel Bastos** per lo Schalke 04.

BIG INGLESI AL RALLENTATORE

In Premier League, appunto, il QPR è stata una delle società più attive: oltre a **Remy** e **Samba**, prende **Jermaine Jenas** dal Tottenham ma perde **Antoin Ferdinand** per il Bursaspor in Turchia e **Djibril Cissé** per l'Al Gharafa (dove finisce anche **Nenè** dal PSG); con lei il Newcastle, che però cede **Demba Ba**, novello attaccante del Chelsea, che accoglie anche **Wallace** dalla Fluminense. Immobile invece, in entrata, il Manchester City, il Manchester United guarda al futuro con il baby talento **Wilfried Zaha** dal Crystal Palace. Lo stesso fa il Tottenham, con l'acquisto di **Lewis Holtby**, mentre il Liverpool, orfano di punte e trequartisti, rinfoltisce il reparto con **Philippe Coutinho** dall'Inter e con **Daniel Sturridge** dal Chelsea. Altri colpi: l'Arsenal prende, last second, **Nacho Monreal** dal Malaga, il Fulham **Urby Emanuelson** dal Milan ed **Eyong Enoh** dall'Ajax oltre ad **Emmanuel Frimpong** dall'Arsenal, mentre il Norwich si aggiudica la punta **Luciano Becchio** del Leeds ed il Sunderland piazza quasi sei milioni per **Danny Graham** dello Swansea e poco meno di cinque per **Alfred N'Diaye** del Bursaspor.



Salvatore BOCCHETTI

foto Filippo Gabutti



Wesley SNEIJDER

foto Giuseppe Celeste/Image Sport



Daniel STURRIDGE

foto Daniele Buffa/Image Sport



**David
BECKHAM**

foto Daniele Buffa/Imago Sport

SPAGNA IN CRISI

La crisi, intanto, stende la Spagna. Il Real Madrid prende **Diego Lopez** dal Siviglia per sostituire l'infortunato **Casillas**, oltre a **Casemiro** dal San Paolo, fermo il Barcellona che si limita a prestare **Isaac Cuenca** all'Ajazz. Le altre? Il Valencia cede **Fernando Gago** al Velez, il Malaga fa partire **Diego Buonanotte** per il Granada e punta su tre prestiti: **Lucas Piazon**, **Diego Lugano** ed **Antunes**. L'Atletico Madrid si ferma ad **Emiliano Insua** dallo Sporting Lisbona e lascia **Emre Belozoglu** al Fenerbache, il Levante accoglie **Robert Acquafresca** e **Obafemi Martins**, il Mallorca prende **Fernando Tissone** ed il Getafe, in prestito, **Federico Fernandez**.

LA GERMANIA ASPETTA PEP

Quasi niente anche in Germania: la Bundesliga, però, è travolta dall'uragano **Pep Guardiola**, prossimo tecnico del Bayern Monaco che intanto non opera sul mercato, a differenza del Borussia Dortmund che riaccoglie **Nuri Sahin** e cede **Ivan Perisic** al Wolfsburg. Dentro **Bastos** e fuori **Holtby** per lo Schalke, il Leverkusen accoglie il talento polacco **Arkadiusz Milik** e fa partire **Renato Augusto** per il Corinthians, mentre **Federico Macheda** cerca il rilancio allo Stoccarda. Bene l'Hannover, che prende **Sebastien Pocognoli** dal Liegi e **Johan Djourou** dall'Arsenal mentre l'Hoffenheim strappa alla Serie A il mediano **Afriyie Acquah**, oltre a **David Abraham** al Getafe ed **Eugen Polanski** al Mainz.

PATO E NON SOLO: E' MERCATO OVUNQUE

Altri orizzonti, ancora. Il Brasile, ora, è terra danarosa: lo dimostra il passaggio di **Alexandre Pato** dal Milan al Corinthians, lo certifica il prestito oneroso di **Eduardo Vargas** al Gremio dal Napoli, oppure l'acquisizione di **Paulo Henrique Ganso** del Sao Paulo dal Santos, coi paulisti che pagano anche il maxi ingaggio di **Lucio**, svincolatosi dalla Juventus. Curiosità a giro per il globo. In Scozia non spende quasi nessuno, solo il Celtic Glasgow, prossimo avversario bianconero in Champions, con **Tom Rogic** dal Central Coast. In Cina il colpaccio è **Elkeson** al Guangzhou Evergrande, anche se partono **Nicolas Anelka** e **Didier Drogba** e c'è anche un cinese che costa 4,3 milioni: è **Hanchao Yu**, che dal Liaoning Whiwin passa al Dalian Aerbin. In Belgio la regina è il Club Bruges, con sei milioni spesi per **Laurens De Bock**, **Eidur Gudjohnsen** ed **Enoch Kofi Adu**. In Portogallo le grandi sono immobili e pensano a far cassa: il miglior colpo, in entrata, è **Vincent Sasso**, dal Beira Mar al Braga, per trecentomila euro. Crisi ovunque, anche in Olanda, dove gli 'spendaccioni' del PSV prendono per 2,2 milioni **Oscar Hiljemark** dagli svedesi dell'Elfsborg. In Ucraina sorride lo Shakhtar che, incassata la maxi cifra per **Willian**, spende 15 milioni per **Taison** dal Metalist. Ancora Russia: i colpi **Yura Movsisyan** dal Krasnodar allo Spartak Mosca e quello **Vagner Love** del CSKA hanno infiammato il mercato, mentre la palma di colpo record in Qatar va al Lekhwiya che prende per 4,3 milioni il tunisino **Youssef Msakni** dall'Esperance. E proprio da lì, dalla Tunisia, è giusto ripartire per una statistica interessante. Si è speso di più, in questo inverno, lì oppure nel campionato ceco, piuttosto che in quello giapponese, che nella B italiana. Trentacinque milioni di dati, su cui meditare.



**Robert
ACQUAFRESCA**

foto Federico De Luca



**Josep
GUARDIOLA**

foto Alterphotos/Image Sport



**Alexandre
PATO**

foto Daniele Mascio/Photoviews

2012 TMW AWARDS

I direttore Michele Criscitiello all'Atahotel Executive ha premiato il direttore sportivo della Fiorentina Daniele Pradè, eletto dai lettori di Tuttomercatoweb.com, come il miglior Ds del 2012. "Sono molto contento di questo premio. E' un orgoglio. Quando un dirigente però vince un premio è sempre per merito delle altre componenti perchè ci sono state delle scelte comuni. Un direttore sportivo deve avere collaboratori molto importanti. Questo premio è molto importante, infatti è stato vinto dai più grandi dirigenti italiani. Ho vinto il premio forse perchè la Fiorentina ha fatto tante operazioni di mercato. Ringrazio i lettori che mi hanno votato, hanno visto probabilmente la Fiorentina fare tanto sul mercato".



TMW ricorda
di Gianluca Losco

Riccardo Garrone

Genova, 23 gennaio 1936 – Grondona, 21 gennaio 2013

Era il 2002 quando l'imprenditore Riccardo Garrone rilevava la Sampdoria dalla famiglia Mantovani. Un episodio che in qualche modo avrebbe avuto una grande importanza sia per lui che per l'ambiente che lo circondava. Perché da lì in poi, Duccio (così era chiamato da amici e parenti) avrebbe trovato la simpatia e l'apporto dei suoi concittadini, che mai fino in fondo era riuscito a comprendere nei tanti anni a capo della Erg, l'azienda di famiglia. E i tifosi della S a m p



da subito lo sostennero, appoggiando la sua opera. Perché Garrone ha strato di voler stare nel blucerchiato tempo e denaro. Acquisti importanti, come quelli di Cassano e Pazzini, e una Champions League ritrovata dopo tanti anni (sfortunati però i preliminari contro il Werder Brema). Una persona che mai si è risparmiata, nonostante la proverbiale caratteristica attribuita ai liguri. E così è stato anche nell'episodio con lo stesso talento di Bari Vecchia: una grave mancanza di rispetto, con frasi più o meno vere riportate da tutti i media italiani, e una porta d'uscita mostrata senza troppe titubanze. Perché la voglia di lottare, di mostrare la propria voce, non si compra. Ma allo stesso tempo è bene rendersi conto quando purtroppo stai affrontando un avversario più forte di te; un passaggio del testimone realizzato con semplicità di una squadra rimasta comunque in famiglia. E la sensazione di aver fatto veramente qualcosa di importante.

Foto: Matteo Gribaudi/Image Sport

La Recensione

GIOCO DI TESTA Autore: Roberto Civitarese IIRITI EDITORE

Gioco di testa è il libro che ho sempre voluto scrivere e che tu, che giochi a calcio, hai sempre desiderato leggere. Il calcio è anche una questione di testa oltre che di piedi e muscoli. Tutti i giorni puoi ascoltare in TV o leggere sui giornali sportivi di giocatori e allenatori che parlano del fattore mentale/motivazionale come elemento determinante per l'esito di una partita. Ti sei mai chiesto come puoi allenare la tua mente a vincere? Ecco, da questa domanda è nata l'idea di scrivere "Gioco di testa". La mente è un insieme di meccanismi tutti da comprendere, per poter iniziare a dare il massimo in campo e nella vita. Ogni pagina di questo libro ti insegnerà come i veri campioni utilizzano la mente per vincere. Per aiutare i calciatori come te, ho deciso di scrivere questo libro. Alcuni ne hanno già messo in pratica i suggerimenti... e i risultati si vedono.

